

Gianfranco Marrone¹

MONTALBANO

Affermazioni e trasformazioni di un eroe mediatico

INDICE

Introduzione

Abbreviazioni

PRIMA PARTE

IL PERSONAGGIO IN QUESTIONE

1. Una nozione controversa

- 1.1. Oltre la letterarietà
- 1.2. Tre questioni di fondo
 - 1.2.1. Azioni e carattere
 - 1.2.2. Trasformazione e identità
 - 1.2.3. Effetto-personaggio e mondi possibili
- 1.3. Testo, contesto, intertesto: l'eroe sociosemiotico

2. Montalbano fa e pensa

- 2.1. Il testo letterario
- 2.2. L'adattamento televisivo
- 2.3. L'intertestato mediatico

3. Montalbano cresce

- 3.1. Il testo letterario
 - 3.1.1. Restare bambino
 - 3.1.2. Serialità
 - 3.1.3. Sfondo e primo piano
- 3.2. L'adattamento televisivo
 - 3.2.1. Fedeltà
 - 3.2.2. Rispetto e rigenerazione
- 3.3. L'intertestato mediatico
 - 3.3.1. Una narratività più ampia
 - 3.3.2. Dallo schermo alla pagina
 - 3.3.2.1. Un eroe solitario
 - 3.3.2.2. Attenzione alla tv
 - 3.3.2.3. Una seconda cattura

¹ Roma, Nuova Eri/Vqpt 2003

- 3.3.3. Affetti e concetti
- 3.3.4. Dal nervosismo alla rabbia

4. L'effetto-Montalbano

- 4.1. Il testo letterario
 - 4.1.1 Un'intelligenza particolare
 - 4.1.2. Mattinata molto densa
- 4.2. L'adattamento televisivo
- 4.3. L'intertesto mediatico

SECONDA PARTE LA DOMINANTE TELEVISIVA

Premessa

5. I testi

- 5.1. Il corpus
- 5.2. Sintesi delle trame
 - 5.2.1. *Il ladro di merendine*
 - 5.2.2. *La voce del violino*
 - 5.2.3. *La forma dell'acqua*
 - 5.2.4. *Il cane di terracotta*
 - 5.2.5. *La gita a Tindari*
 - 5.2.6. *Tocco d'artista*
 - 5.2.7. *Il senso del tatto*
 - 5.2.8. *Gli arancini di Montalbano*
 - 5.2.9. *L'odore della notte*
 - 5.2.10. *Gatto e cardellino*

6. Il discorso

- 6.1. Tematiche di fondo
 - 6.1.1. La sfera pubblica
 - 6.1.1.1. Mafia e mafiosità
 - 6.1.1.2. Grandi e Piccole Cose
 - 6.1.1.3. Le performance dell'informazione
 - 6.1.1.4. Teatro e teatralità
 - 6.1.2. La sfera privata
 - 6.1.2.1. Le relazioni di causalità
 - 6.1.2.2. Pruderie e normali trasgressioni
 - 6.1.2.3. Tentazioni, buoni sentimenti
- 6.2. Galleria dei personaggi
 - 6.2.1. Colleghi
 - 6.2.1.1. La squadra
 - 6.2.2.2. Fuori dal commissariato
 - 6.2.2. I personaggi positivi
 - 6.2.3. I personaggi negativi
 - 6.2.4. L'universo femminile

- 6.2.4.1. L'amore
- 6.2.4.2. Rumori sessuali
- 6.2.4.3. La cucina
- 6.2.5. Altri attori
- 6.3. Spazi e luoghi
 - 6.3.1. L'articolazione degli spazi
 - 6.3.1.1. Marinella vs Vigàta
 - 6.3.1.2. Suddivisioni interne
 - 6.3.1.3. Vicino e lontano
 - 6.3.1.4. Identitario/prossimo/distante
 - 6.3.2. L'allestimento figurativo
 - 6.3.2.1. Interni/esterni, giorno/notte
 - 6.3.2.2. Contrasti poetici e figuratività profonda
 - 6.3.2.3. La grotta del *Crastu*
- 6.4. Forme della temporalità
 - 6.4.1. Una debole ciclicità
 - 6.4.2. Linearità interrotte
 - 6.4.2.1. Ordine
 - 6.4.2.2. Frequenza e Durata
 - 6.4.3. Agogia e ritmi narrativi

7. Il racconto

- 7.1. Dall'abduzione investigativa alle forme di vita
 - 7.1.1. Predicazione concessiva e intelligenza narrativa
 - 7.1.2. Il tirocinio di Maigret
- 7.2. Azioni e ragioni
 - 7.2.1. Strategie e tattiche
 - 7.2.2. Attanti/attori
 - 7.2.3. Performance e competenza
 - 7.3.4. Manipolazione e sanzione
 - 7.3.5. L'assiologia profonda
- 7.3. Passioni
 - 7.3.1. Passioni enunciate e passioni dell'enunciazione
 - 7.3.2. Il percorso passionale canonico
 - 7.3.2. Due arresti
 - 7.3.3.1 L'intrusione da Tano
 - 7.3.3.2. L'accerchiamento di François
 - 7.3.4. L'adesione emotiva del pubblico

Bibliografia